

Metodologia progettuale comunicazione visiva

docenti Emanuele De Donno / Amedeo Martegani

Programma

Premessa

Il programma affronta la struttura comunicativa del linguaggio visivo, sia in senso strettamente artistico che nel contesto della comunicazione sociale contemporanea. A partire dal dialogo tra le discipline, lo scopo sarà creare una sintesi tra la professionalità propria della pratica artistica e quella del design nella comunicazione.

Il percorso indicherà allo studente un approccio collaborativo del design, una possibilità di trasformare il codice “unico” dell'arte visiva in una piattaforma comunicativa, interattiva ed interdisciplinare. Il tipo di programma orientato alla moltiplicazione dell'opera, trova nel libro il medium primario con i suoi protocolli sia statici (immagine-logo, unità-piattaforma, introduzione-contenuti, sequenza testo-visiva, partitura-spaziatura, illustrazione) che dinamici legati alla performatività (consultazione, lettura, presentazione, display, distribuzione).

L'aspetto costruttivo di una pubblicazione necessita metodo, capacità di analisi progettuale e conoscenze tecniche in grado di gestire la fase analogica e quella digitale.

In particolare il “mezzo” del libro assolve allo “spiegamento” dell'immagine che viene così riprodotta, impaginata, reiterata, senza nessun limite di tecnica: fotografia statica e dinamica, illustrazione, video-still, collage, segno, disegno, scrittura, testo iconico, poesia visiva e concreta. Il fine sarà quello di ottenere un prodotto aperto e complesso della comunicazione visiva che “cimenti” lo studente nelle articolazioni ipertestuali dell'*Off-Media*, universo dell'operatività artistica “editata” e applicata ai media extra-sistemici (libro, records, suono, documento-manifesto, letterature visuali, fotografia, video, stampa, ephemera). In questo ambito si analizzeranno casi studio di serie, collezioni, archivi di libri d'artista e produzioni “off” affini che delineano quella sfera “altamente comunicativa” del lavoro artistico “in distribuzione”.

Tenendo in considerazione le urgenze dell'epocale cambiamento del linguaggio digitale e la *tecnica poetica* che richiede il campo artistico, l'operatività che si professa è un ponte tra il fare artistico “puro” e quello applicato attraverso il comune denominatore della costruzione di una immagine comunque complessa e ramificata attraverso i nuovi media.

Programma del corso

Per la parte teorica viene proposto un percorso sintetico e critico della *Metodologia progettuale della comunicazione visiva*, figurando un iter storico-sociale della disciplina dal pre-moderno, al moderno, al modernismo al post-moderno. Il corso in generale affronta le basi e l'evoluzione della comunicazione visiva nel progetto design/pratica artistica. Partendo dal concept, alla produzione/ri-produzione delle immagini, fino alla realizzazione di tutti gli apparati, appendici necessarie alla “promozione/moltiplicazione” di un prodotto artistico.

I contenuti descritti delle lezioni saranno affrontate attraverso 13 moduli tematici, ognuno abbinato ad una fase “pratica laboratoriale” in classe ed una serie di incontri “visiting” che coinvolgeranno gli studenti in visite a luoghi/studi di produzione artistica o a talk con artisti, designer, curatori invitati.

MODULI TEMATICI

- 1 - COMUNICAZIONE VISIVA
- 2 - METODO-MODELLO PROGETTO
- 3 - PUBBLICAZIONE
- 4 - 1966/1977 COLLECTION
- 5 - ALTERNATIVE PRESS
- 6 - REVOLUTIONARY PRESS
- 7 - CONTINUOUS DAYS
- 8 - PERFORMATIVITY
- 9 - PLAYGROUNDS
- 10 - RECORDS
- 11 - VARIATIONS
- 12 - IN BOOK OUT BOOK
- 13 - IF BOOK

Tutte i moduli verranno esemplificati con casi studio, e chiariti con una serie di esercitazioni che cimentano lo studente nella prassi progettuale e nella fase tecnica.

All'interno delle sezioni tematiche dei moduli si affronteranno inoltre: Identità coordinata, visiva complessa; Visual, Logotipo; Sequenza, paginazione: nozioni base di layout, impaginazione; Tipografia, vari formati e supporti; La distribuzione, canali di diffusione; Nozioni pratiche relative ai processi produttivi del fare libro d'arte: concept, progettazione, produzione immagini, edit, pre-stampa, stampa, confezione, presentazione, distribuzione; Uso dei programmi informatici dedicati: pacchetto Adobe (Illustrator, Indesign, Photoshop); Le nuove tecnologie digitali e il ventaglio di applicazioni in progetti di comunicazione arti-visiva.

Esterno e trasversale ai moduli è il laboratorio individuale per ogni studente che dovrà realizzare un progetto-libro, con revisioni in itinere con i docenti e presentazione di elaborato di esame (prototipo libro). Il progetto d'esame che lo studente si porterà dietro lungo tutto il corso verterà su due tematiche: "Monografia d'artista", "filmografia".

Obiettivi

Obiettivo del corso è accompagnare gli studenti in un percorso che partendo dall'acquisizione di una metodologia evolve verso una capacità progettuale, in una continua "critica costruttiva" della forma/immagine. Acquisizione di autonomia progettuale collaborativa attraverso tecnica e padronanza di organizzazione dei codici visuali complessi siano essi opera "prima", opera moltiplicata o riprodotta.

Metodologia didattica

Accanto ai contenuti che verranno illustrati nelle ore di lezione, il lavoro laboratoriale verrà portato avanti attraverso fasi progressive di verifica, esposizione collettiva e revisione individuale o di gruppo. Il corso è infatti pensato in forma laboratorio con una parte frontale poi seguita da dibattito e discussione. Ad ogni argomento trattato a lezione, ne segue una esercitazione individuale che serve a solidificare l'argomento. Le verifiche periodiche e progressive, testano la partecipazione e l'attenzione al corso. Il lavoro finale tematico invece è in itinere, ogni studente affronta il tema in forma di progetto libro che si espliciterà in un prototipo o dummy.

Modalità di verifica finale

La valutazione/votazione dello studente è un percorso in itinere per verificare l'attitudine e

l'approccio alla disciplina. Dalle verifiche/esercitazioni intermedie in classe l'avanzamento si consolida con il progetto per l'esame finale. In sede d'esame viene esaminato il livello di assimilazione del programma attraverso 2 fasi: una fase orale che spazia sugli argomenti delle lezioni e lo studio di un testo estratto dalla bibliografia ed una di verifica finale del progetto individuale.

Bibliografia

- Giovanni Klaus Koenig, *Il design è un pipistrello, mezzo topo mezzo uccello*. Ponte Alle Grazie, Firenze, 1991
- Germano Celant, *Offmedia. Nuove tecniche artistiche: video, disco, libro*, Dedalo Libri, 1977
- Riccardo Falcinelli, *Critica portatile al visual design*, Stampa alternativa & Graffiti, Milano 2014.
- Bruno Munari, *Design e comunicazione visiva. Contributo a una metodologia didattica*, Laterza, Bari, 1968
- Bruno Munari, *Artista e designer*, Laterza, Bari, 1971
- Olivetti Adriano, *Città dell'Uomo*, Comunità, Milano, 2011
- AAVV, *Creazione contemporanea, arte, società e territorio*, Sossella Editore, Roma, 2004
- Celine Condorelli e Gavin Wade, *Support Structures*, Sternberg press, Berlino, 2009
- Martin Beck, *About the relative Size of Things in the Universe*, Casco Four Corners, 2007
- AAVV, *KIOSK Modes of multiplication*, JRPringier, Zurigo, 2009
- Gillo Dorfles, *Artificio e Natura*, Skira, Milano, 2003
- Bruno Munari, *Codice Ovvio*, Einaudi, Torino, 1994
- Adolf Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi, Milano, 1992
- Karl Kraus, *Detti e contraddetti*, Adelphi, Milano, 1972
- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino, 2000
- Ugo Volli, *Il libro della comunicazione*, il Saggiatore, Milano, 1994
- Riga n. 30/2010, Roland Barthes. *L'immagine, il visibile*, marcos y marcos, Milano, 2010